SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale CONVISO ONE

UFI T4V0-30VG-E00D-VS6S

Codice prodotto (UVP) 80979444

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul produttore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer (Schweiz) AG
Crop Science
Peter-Merian-Str. 84
4052 Basel
Svizzera

Telefono +41(0)31 869 16 66

Telefax +41(0)31 869 23 39

Dipartimento responsabile E-Mail: infobayer-ch@bayer.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Nr. di emergenza Svizzera 145 (Tox Info Suisse; numero breve 145; www.toxi.ch)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Pericolo in caso di aspirazione: Categoria 1
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Irritazione cutanea: Categoria 2
H315 Provoca irritazione cutanea.

Sensibilizzazione cutanea: Categoria 1
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Lesioni oculari gravi: Categoria 1
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Tossicità acuta: Categoria 4

H332 Nocivo se inalato.

Cancerogenicità: Categoria 2
H351 Sospettato di provocare il cancro.

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo la legislazione nazionale della Svizzera

Pericolo in caso di aspirazione: Categoria 1
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Sensibilizzazione cutanea: Categoria 1
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Irritazione cutanea: Categoria 2
H315 Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi: Categoria 1
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Tossicità acuta: Categoria 4
H332 Nocivo se inalato.

Cancerogenicità: Categoria 2
H351 Sospettato di provocare il cancro.

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
SP 1	Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione

attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.).

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.
P301	IN CASO DI INGESTIONE:
P331	NON provocare il vomito.
P305	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501	Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Nessun rischio aggiuntivo noto oltre a quelli menzionati.

Foramsulfuron: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Thiencarbazone-methyl: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

informazioni ecologiche:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
informazioni tossicologiche:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Natura chimica

(OD)
Thiencarbazon-methyl 30g/l; Foramsulfuron 50 g/l

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	**N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.**	**Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**	**Conc. [%]**
Foramsulfuron	173159-57-4 605-666-1	Carc. 2, H351 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	4,85
Thiencarbazone-methyl	317815-83-1	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	2,91
Hydrocarbons, C10-C13, aromatics, <1%	922-153-0	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	>= 50 – < 70

naphthalene	01-2119451097-39-xxxx		
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich, ethoxylated (6 EO), methylated	1492044-51-5	Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 2, H411	>= 3 – < 10
Docusato sodico	577-11-7 209-406-4 01-2119491296-29-xxxx	Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315	>= 3 – < 10
Hydrocarbons, C9, aromatics	918-668-5 01-2119455851-35-XXXX	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Carc. 1B, H350 Aquatic Chronic 2, H411	>= 2,5 – < 10
dodecilbenzensolfonato di calcio	26264-06-2 247-557-8 01-2119560592-37-XXXX	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	>= 1 – < 2,5

Ulteriori informazioni

Foramsulfuron	173159-57-4	Fattore-M: 1.000 (acute), 100 (chronic)
Thiencarbazone-methyl	317815-83-1	Fattore-M: 1.000 (acute), 1.000 (chronic)

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Caratteristiche delle particelle

Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale Allontanarsi dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.

Inalazione Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

Contatto con la pelle Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

Ingestione Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Sintomi e pericoli sono riferiti al solvente.

	Mal di testa, Nausea, Vertigini, Sonnolenza
	L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.
	L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.
	L'inalazione può provocare i seguenti sintomi:
	Tosse, Mancanza di respiro, Cianosi, Febbre

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rischi	Contiene solventi ad idrocarburo. Può provocare polmonite in caso di aspirazione.
Trattamento	Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Non idonei	Getto d'acqua abbondante
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio si possono liberare:, Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Monossido di carbonio (CO), Anidride carbonica (CO2), Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori Informazioni	Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni	Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.
6.2 Precauzioni ambientali	Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.
Ulteriori suggerimenti	Verificare anche le procedure per alcuni siti locali.
6.4 Riferimento ad altre sezioni	Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7. Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.
Misure di igiene	Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	Conservare nel contenitore originale. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare le materie prime e i prodotti confezionati in un magazzino al chiuso o in un luogho protetto contro il gelo e luce solare diretta.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.
Materiali idonei	Coex HDPE/EVOH/HDPE
7.3 Usi finali particolari	Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg.nto	Base
Foramsulfuron	173159-57-4	10 mg/m3 (TWA)		OES BCS*
Thiencarbazone-methyl	317815-83-1	10 mg/m3 (TWA)		OES BCS*
2-Etilesanolo	104-76-7	5,4 mg/m3/1 ppm (TWA)	01 2023	SUVA

(Vapore e aerosol.)				
2-Etilesanolo	104-76-7	1 ppm (TWA)	2014	EU SCOELS
2-Etilesanolo	104-76-7	5,4 mg/m3/1 ppm (TWA)	02 2017	EU ELV

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.
I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiatorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.
Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 od equivalenti) e maschera facciale (conforme alla norma EN166, campo di utilizzo = 3 od equivalenti).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 4.
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.
Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	sospensione
Colore	beige a bruno
Odore	aromatico
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	7,00 %(V) I dati si riferiscono al solvente.
Limite inferiore di esplosività	0,8 %(V) I dati si riferiscono al solvente.
Punto di infiammabilità	83,5 °C
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di accensione	420 °C
Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA)	Nessun dato disponibile
pH	4,0 - 5,5 (10 %) (23 °C) (acqua deionizzata)
Viscosità, dinamica	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	20 mm^2/s (40 °C)
Idrosolubilità	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Foramsulfuron: log Pow: 0,60 Thiencarbazone-methyl: log Pow: -0,13
Tensione superficiale	29 mN/m (25 °C) Determinato in forma non diluita. 35 mN/m (20 °C) E' stato determinato in soluzione al 0,1% in acqua distillata (1 g/l).
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità	1,03 g/cm^3 (20 °C)
Densità relativa	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	1,00

	I dati si riferiscono al solvente.
Valutazione nano particelle	Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme
Dimensione della particella	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Sensibilità all'urto	Non sensibile all'impatto.
Esplosività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà comburente
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Altre proprietà fisico-chimiche	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Stabile in condizioni normali.
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.
10.4 Condizioni da evitare	Temperature estreme e luce diretta del sole.
10.5 Materiali incompatibili	Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale	DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	CL50 (Ratto) 4,91 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Il prodotto è stato testado sotto forma di aerosol respirabile.
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg
Corrosione/irritazione cutanea	Irritante per la pelle. (Su coniglio)
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Rischio di gravi lesioni oculari. (Su coniglio)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Pelle: Sensibilizzante (Topo) OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Foramsulfuron: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Thiencarbazone-methyl: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Foramsulfuron non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.
Thiencarbazone-methyl non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Foramsulfuron non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.
Thiencarbazone-methyl non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Foramsulfuron: Sospettato di provocare il cancro.
Thiencarbazone-methyl non era carcinogenico negli studi condotti su ratti durante i periodo di somministrazione. Thiencarbazone-methyl ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente organo(i): vescica urinaria. I tumori osservati con Thiencarbazone-methyl sono stati causati da l'irritazione cronica dovuta alla presenza di calcoli alla vescica.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Foramsulfuron non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.
Thiencarbazone-methyl non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Foramsulfuron non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.
Thiencarbazone-methyl non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Ulteriori Informazioni

Nessuna ulteriore informazionie tossicologica è disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 6,72 mg/l Prova statica; Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 6,21 mg/l Prova statica; Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le piante acquatiche	CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 3,81 mg/l Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h
	CE50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 0,0134 mg/l Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 7 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Foramsulfuron: Biodegradabile non rapidamente Thiencarbazone-methyl: Biodegradabile non rapidamente
Koc	Foramsulfuron: Koc: 38 - 151 Thiencarbazone-methyl: Koc: 100

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione	Foramsulfuron: Non si bio-accumula. Thiencarbazone-methyl: Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo	Foramsulfuron: Mobile nei terreni Thiencarbazone-methyl: Moderatamente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB	Foramsulfuron: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Thiencarbazone-methyl: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari	Nessuna informazione ecologica è disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Ordinanza UVEK sugli elenchi per lo smaltimento dei rifiuti Il prodotto deve essere smaltito come rifiuto pericoloso.
Contenitori contaminati	Risciaquare tre volte i contenitori. Non riutilizzare contenitori vuoti. I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.
No. (codice) del rifiuto smaltito	**02 01 08*** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	**3082**
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLUZIONE DI THIENCARBAZONE-METIL)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloco per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	-

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	**3082**
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (THIENCARBAZONE-METHYL SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	**3082**
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (THIENCARBAZONE-METHYL SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloco per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto in stiva secondo gli strumenti IMO
Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione	W-7261
Classe di contaminazione dell'acqua	WGK 2 significativamente inquinante per le acque Classificazione secondo AwSV, Allegato 1 (5.2)
Classe di contaminazione dell'acqua	A Classe A (Svizzera) GSchV; SR 814.201
COV **Composti organici volatili**	Legge sulla tassa incentiva per composti organici volatili (VOCV) Contenuto di composti organici volatili (COV) VOC In % 3,60 %
Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti	Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti". Limite quantitativo secondo l'ordinanza sugli infortuni rilevanti (SFV RS 814.012)

Altre norme

Ordinanza sui prodotti chimici (OPChim, RS 813.11), Ordinanza sulla riduzione dei rischi chimici (ORRPChim, RS 814.81), Ordinanza sul trasnporto di rifiuti (VeVa, RS 814.610), Ordinanza del DATEC sulle liste per il trasporto di rifiuti (RS 814.610.1), Ordinanza sulla messa in commercio di prodotti fitosanitari (Ordinanza sui prodotti fitosanitari PSMV, RS 916.161), Ordinanza 5 della legge sul lavoro (Ordinanza sulla protezione dei giovani ArGV 5, RS 822.115), Ordinanza 1 alla Legge sul lavoro (Mutterschutzverordnung ArGV 1, SR 822.111.52)

Previdenza sanitaria del lavoro

Articolo 4 capoverso 4 Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115) e articolo 1 lett. f Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2): I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto (questa sostanza / questo preparato). Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

Previdenza sanitaria del lavoro

Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52): Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H350	Può provocare il cancro.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CEx	Concentrazione efficace di x %
CIx	Concentrazione di inibizione di x %
CLx	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DLx	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified

NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Indicazioni sull'uso della scheda di dati di sicurezza

La presente scheda sui data per la sicurezza è stata redatta esclusivamente per il prodotto di Bayer (Svizzera) SA menzionate in capitulo 1 e pertanto è valida solo per questo. E vietato qualsiasi utilizzo di questa scheda per altri prodotti (anche apparantemente simili), compresi la copiatura, consegna, trascrizione del testo, ecc. (anche sommaria o per estratto). Qualsiasi indicazione contenuta nella presente scheda di dati che venisse impiegata per descrivere altri prodotti, può rivelarsi priva di veridicità.

Motivo della revisione: Le seguenti sezioni sono state aggiornate: Sezione 2: Identificazione dei pericoli

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.